



© Daccordi Cidi

Daccordi Cicli produce artigianalmente dal 1937 telai customizzati per bici da passeggio e da corsa.



FOCUS ON TECHNOLOGY

Daccordi Cicli: il connubio perfetto tra artigianalità e innovazione

Ilaria Paolomelo **ipcm**[®]

Grazie alla preziosa collaborazione ventennale con Colorificio Giuntini, distributore dei prodotti vernicianti Salcomix, Daccordi Cicli, azienda che ha fatto della personalizzazione dei telai delle biciclette il proprio punto di forza, diventando un'eccellenza della grande tradizione telaistica italiana, è in grado di soddisfare qualsiasi esigenza in tema di finiture avanzata da ogni singolo cliente.

"Una bicicletta può essere come un abito. Puoi acquistarne uno standard, molto bello, o fartene confezionare uno da un sarto, fatto su misura. Su misura per te." Questo il mantra di Daccordi Cicli, azienda che ha fatto della personalizzazione dei telai delle biciclette il proprio punto di forza, diventando

un'eccellenza della grande tradizione telaistica italiana.

La storia di Daccordi Cidi ha inizio nel lontano 1937, quando Giuseppe Daccordi, spinto dalla passione per la bicicletta, decise di dedicarsi alla produzione artigianale di telai per biciclette "da passeggio". "All'epoca infatti - racconta

Sena Daccordi, terza generazione alla guida dell'azienda - la bicicletta era il mezzo di trasporto più popolare in assenza della motorizzazione". Il boom economico del secondo dopoguerra farà tramontare lo status di mezzo di trasporto più diffuso della bicicletta, che sarà sostituita dai motocicli e dalle utilitarie. Gli anni 80

registreranno nuovamente una crescita delle richieste di biciclette, dovuta alla crescente popolarità delle competizioni e all'effetto salutare della pedalata, che porterà molte persone ad avvicinarsi al ciclismo nel proprio tempo libero. È in questo scenario che artigiani e telaisti dell'epoca, iniziarono ad affiancare alla produzione di telai per biciclette per uso urbano, quella di telai da corsa.

L'evoluzione della bicicletta va di pari passo con l'evoluzione dell'azienda Daccordi Cicli, situata a San Miniato Basso, in provincia di Pisa. Proprio negli anni 80, quando la gestione dell'attività passò alla seconda generazione guidata da Luigi Daccordi, l'azienda iniziò a partecipare alle principali fiere di settore con l'obiettivo di diffondere il brand a livello nazionale ed internazionale. Da allora Daccordi è sinonimo di biciclette veloci, dalle elevate prestazioni e progettate curando il minimo dettaglio. Negli anni l'azienda ha saputo rinnovarsi, diversificando e ampliando l'offerta di biciclette e adattando i prodotti e i processi produttivi alle richieste del mercato e alle nuove tendenze, pur rimanendo fedele al ciclo di produzione tradizionale di telai artigianali.

Uno dei punti di forza del successo dell'azienda toscana è la partnership con Colorificio Giuntini, distributore esclusivo per le province di Pisa e Livorno dei prodotti vernicianti Salcomix, il quale, oltre a fornire da circa 20 anni vernici di alta qualità, garantisce un servizio accurato e competente finalizzato a soddisfare le numerose e differenti richieste di colore avanzate dai clienti di Daccordi Cicli. "La filosofia di Colorificio Giuntini esula ormai dal considerare il rivenditore come un semplice canale di fornitura di prodotti. Il valore aggiunto del Colorificio di Pontedera (PI) consiste infatti nel dare ai propri clienti la possibilità di effettuare una valutazione globale dei cicli e dei prodotti di verniciatura non solo nell'ordine del prezzo di listino ma anche nell'ordine dell'ottimizzazione del consumo e del processo applicativo, e nel fornire loro servizi e competenze volti al raggiungimento degli obiettivi aziendali degli stessi", spiega Michele Michelotti, responsabile di Colorificio Giuntini.

"Grazie a questa sinergia e piena collaborazione con Colorificio Giuntini, Daccordi Cicli è in grado



Dettaglio di un telaio realizzato da Daccordi Cicli.



Daccordi è specializzata nella produzione artigianale di telai per biciclette in acciaio e in fibre in carbonio.

di progettare e realizzare soluzioni e manufatti con un altissimo grado di personalizzazione", conclude Sena Daccordi.

Il ciclo di produzione artigianale di telai delle biciclette

"I primi 15 anni di attività della nostra azienda furono segnati da una prevalenza delle leghe d'acciaio come materiale costruttivo durata fino

agli anni 90, quando abbiamo adottato per breve tempo l'alluminio per poi passare alle fibre in carbonio. Da qualche anno a questa parte stiamo osservando un ritorno dell'acciaio sia poiché il carbonio risulta molto più impegnativo e rigido in termini di guidabilità per un ciclista amatoriale, sia poiché da circa 20 anni è sorto il fenomeno del ciclismo vintage, che ha portato molti ciclisti a riscoprire le biciclette d'epoca realizzate



Il ciclo di verniciatura dei telai in carbonio inizia con l'applicazione di uno stucco per rendere uniforme la superficie di questo materiale poroso.

completamente in acciaio. Ciò spiega i motivi per i quali Daccordi produce telai per biciclette sia in carbonio sia in acciaio", spiega Sena Daccordi.

"Ogni bicicletta nasce solamente dopo aver preso le misure antropometriche di ogni singolo ciclista, che ci consentono di studiare e disegnare la geometria ottimale del telaio mediante un software. Dopo di che inizia il processo di produzione vero e proprio, che è svolto interamente nel nostro stabilimento in modo da poter monitorare e controllare le singole fasi di lavorazione che danno vita a ogni telaio".

"Dopo aver acquistato esternamente le tubazioni, queste sono tagliate e sgoilate in base alla misura che dovrà avere la bicicletta. Successivamente, gli 8 tubi che compongono ogni singolo telaio, sono disposti sulla dima che ci consente di regolare la lunghezza e l'inclinazione dei tubi e verificare il loro corretto allineamento. Segue la fase di

puntatura, che consente di fissare definitivamente la struttura del telaio mediante saldatura, se parliamo del ciclo di produzione del telaio in acciaio, o mediante incollaggio e fasciatura per quelli in fibre composite. La costruzione del telaio termina con l'aggiunta di accessori quali ad esempio la boccia portaborraccia e le trasmissioni filo cambio e freno. Il telaio subisce poi il processo di verniciatura all'interno dello specifico reparto e infine viene assemblato con la miglior componentistica presente sul mercato e regolato per il ciclista che pedalerà", prosegue Daccordi.

Il processo di finitura

"Per la fase di verniciatura dei telai sia in carbonio sia in acciaio, utilizziamo la stessa gamma di prodotti vernicianti forniti da Salcomix, adattando il ciclo alle caratteristiche dei materiali.

Il carbonio, essendo un materiale che presenta molte porosità, necessita di un pretrattamento volto ad eliminare l'aria intrappolata tra le fibre del carbonio al momento della fasciatura, fori e altre imperfezioni. Per questo motivo, prepariamo la superficie applicando uno stucco che penetra in tutte le micro porosità del materiale, rendendola uniforme. Lo stucco, una volta asciutto, è eliminato attraverso una fase di carteggiatura", continua la titolare di Daccordi Cidi.

"Il processo di verniciatura prevede l'applicazione di una mano di primer trasparente poliuretano, che ha un elevato potere riempitivo oltre che ottime proprietà di adesione e protezione dalla corrosione, delle decalcomanie e di un prodotto verniciante trasparente TIXO lucido. Questi prodotti Salcomix, bicomponenti, poliaccrilici e a basso contenuto di COV, garantiscono un'elevata resistenza e un'eccellente lucentezza. La scelta

di utilizzare soltanto rivestimenti trasparenti nasce dalla volontà di lasciare la trama del carbonio a vista. Infine, il ciclo di verniciatura termina con essiccazione dei prodotti in forno a una temperatura di circa 60°C".

"Per quanto riguarda i telai delle biciclette in acciaio, il ciclo inizia con l'applicazione di un primer epossidico bicomponente sul quale, dopo adeguata carteggiatura, sono applicate le decals. Segue l'applicazione di un base coat 1K per colori metallizzati, perlati e pastello; di un prodotto verniciante acrilico 2K Direct-to-Metal e di un ultimo strato finale di trasparente", spiega Michele Michelotti.

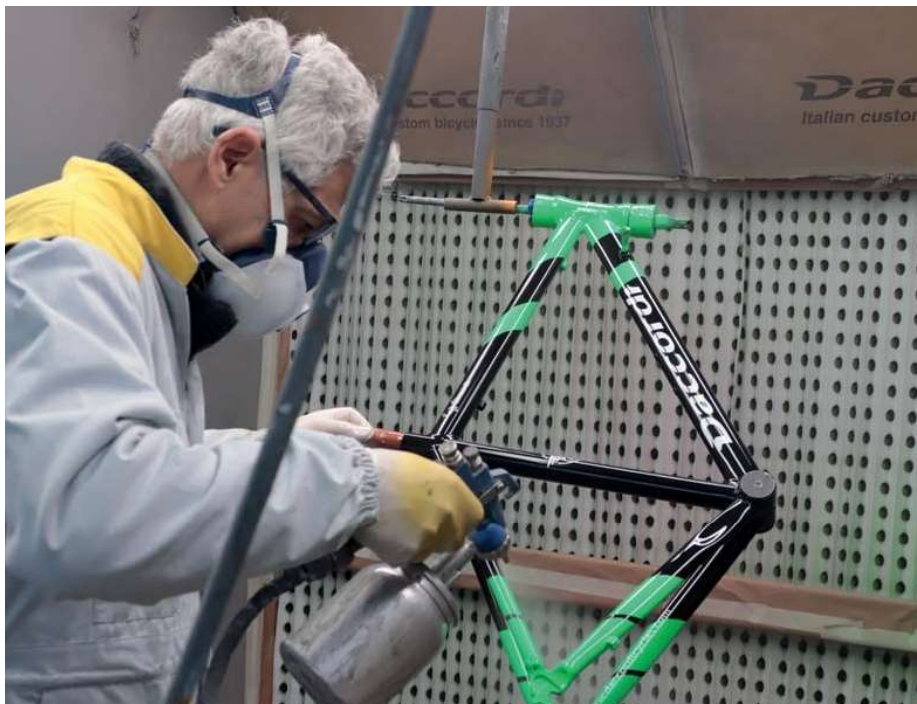
"Il ciclo di finitura occupa un ruolo centrale all'interno del nostro ciclo produttivo in quanto Daccordi si impegna a fornire un prodotto di qualità eccellente sia dal punto di vista strutturale sia in termini di estetica. Per questo motivo, utilizziamo pigmenti di alta qualità che consentono di produrre biciclette colorate, accattivanti e che al tempo stesso siano in grado di durare nel tempo e resistere



Lo stucco una volta asciutto è eliminato attraverso una fase di carteggiatura.



Il processo di applicazione delle decalcomanie sul telaio.



Daccordi Cicli si occupa dell'intero processo produttivo, tra cui il ciclo di verniciatura.



Daccordi vernicia sia telai in carbonio sia in acciaio utilizzando la stessa gamma di prodotti vernicianti Salcomix, fornitagli da Colorificio Giuntini.

alle intemperie quali pioggia, sabbia, polvere, fango o ai detergenti chimici troppo aggressivi utilizzati per il lavaggio delle stesse”, prosegue Sena Daccordi.

La preziosa collaborazione ventennale con Colorificio Giuntini

“Per un'azienda che incentra la propria produzione principalmente sulle richieste tailor-made, il confronto con i fornitori è di estrema importanza per poter soddisfare le ampie e diversificate esigenze avanzate dai clienti. Abbiamo trovato in Colorificio Giuntini, distributore Salcomix, un partner flessibile, dal servizio clienti eccellente e che presta attenzione al successo dei propri partner e alla qualità dei suoi prodotti, non unicamente ai volumi di vendita. In questo senso, spesso riceviamo ordini in cui ci viene richiesto di ricreare un colore uguale a quello di un altro telaio non nostro o prodotto molti anni fa, per cui ci rivolgiamo a Colorificio Giuntini per la ricerca e lo studio di quella tonalità specifica. Studio che a volte è necessario solamente per pochi grammi di prodotto, ovvero la quantità necessaria per verniciare un solo telaio. Si tratta di un servizio imprescindibile per un'azienda come Daccordi, che ci consente di incontrare e soddisfare i gusti e le esigenze di ogni singolo ciclista”, continua Daccordi.

Progetti futuri

“Il valore aggiunto di Daccordi è rappresentato dalla capacità di realizzare biciclette uniche e con il massimo grado di personalizzazione all'interno di un ciclo produttivo completamente artigianale. Con l'obiettivo di rivolgerci ad un segmento sempre più ampio e di raggiungere rapidamente e con più facilità tutto il mondo, stiamo sviluppando un sito e-commerce che ci consenta di produrre un manufatto completamente customizzato in termini di misure antropometriche, tipologia di telaio e studio del colore, fornendo un servizio completo a 360°. Per questo progetto, la collaborazione con Salcomix e Colorificio Giuntini sarà ancora più strategica”.

“Dopo aver eseguito un'attenta analisi del mercato, siamo convinti che anche un'azienda come la nostra, attenta all'artigianalità, sia pronta a sfruttare i nuovi mezzi di comunicazione, creando un giusto mix tra tradizione e innovazione”, conclude la titolare. ○